



## **COMUNE DI VENEZIA**

DIREZIONE: Direttore Generale

SERVIZIO: Politiche Internazionali, Cooperazione e Unesco

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: FEDRIGONI LUCIA

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** EVENUNES023 – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT.B) D.LGS 36/2023, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA A TERRE SRL – P.IVA 04312280276 PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO TECNICO-OPERATIVO NELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "VENEZIA E LA SUA LAGUNA" PER L' ANNO 2026. IMPEGNO DI SPESA SU BILANCIO 2026. CIG BAD3AA9731.

Proposta di determinazione (PDD) n. 672 del 19/03/2026

Determinazione (DD) n. 671 del 01/04/2026

Fascicolo N.36/12/2026 - SUPPORTO SPECIALISTICO TECNICO-OPERATIVO  
ATTIVITÀ GESTIONE SITO UNESCO

## **Il Dirigente**

### **Premesso che**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 – DUP – Sezione Strategica 2026 - Sezione Operativa 2026-2028;
- con Deliberazione di Giunta n. 281 del 30/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2026 - 2028 che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, le risorse ai Dirigenti dei servizi ed il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026 - 2028, documento programmatico integrato (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che incorpora anche i seguenti documenti: Piano della Performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni del personale e Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive, Piano Sviluppo Informatici;
- con disposizione sindacale P.G. n. 2025/629229 del 25/11/2025 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree al dott. Dennis Wellington;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 28/10/2025, con la quale sono state approvate le modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma dell'Ente, è stata attribuita al Dirigente del Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree la funzione di Site manager del Sito UNESCO Venezia e la sua Laguna;

### **Richiamati**

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare, l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53 co. 16-ter relativo al cd. divieto di pantouflage;
- l'art. 17 "Funzioni e compiti dei Dirigenti" del vigente Statuto del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25 marzo 2013;
- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia, e in particolare gli artt. 12,13,14 in materia di impegno delle spese;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13.08.2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12.11.2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza",

- convertito in Legge 217 del 17.12.2010;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., il quale reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, avvia un nuovo sistema contabile armonizzato e definisce i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;
  - il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62 e ss.mm.ii. e la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13.04.2023 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno" che "ha sostituito ogni precedente";
  - l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

### **Visti**

- la legge 6.11.2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25.05.2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e Trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" s.m.i. e come modificato dal D. Lgs. n. 36 del 2.06.2023;
- la delibera dell'ANAC n. 1134 dell'8.11.2017 recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" e il relativo Allegato 1;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione 2025 valido per il triennio 2026 - 2028, predisposto e adottato a livello nazionale dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Deliberazione n. 19 del 28 gennaio 2026;
- la sezione 3.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028 del Comune di Venezia;

**Richiamato** il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.P.I Veneto e ANCI Veneto in data 09.10.2025;

**Considerato** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2026-2028, Sezione 3.3 Rischi corruttivi e trasparenza - Allegato 1 consente alla Stazione Appaltante la

risoluzione del contratto;

**Richiamato** l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneri e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

### **Richiamati altresì**

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art.26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00;

### **Ricordato che**

- il Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" è inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale (WHL) prevista dalla Convenzione UNESCO sulla Protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale del 16 novembre 1972, ratificata dall'Italia con L. 6 aprile 1977, n. 184;
- ai sensi della L. 77 del 20.02.2006 e dell'Atto d'Intesa approvato con delibera di Giunta Comunale n. 374 del 06.07.2007 e sottoscritto il 23.07.2007 tra il Comune di Venezia e gli Enti responsabili della gestione del Sito UNESCO, il Comune è stato formalmente individuato quale soggetto referente per la gestione del Sito "Venezia e la sua Laguna";
- il Comune di Venezia, in qualità di soggetto referente per la gestione del Sito UNESCO, promuove, in sinergia con lo Stato Parte e con il Comitato di Pilotaggio, le azioni necessarie ad assicurare la tutela e valorizzazione dei beni patrimoniali culturali e naturali del Sito ed il mantenimento del suo Eccezionale Valore Universale (OUV);
- la particolare complessità delle attività di gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" richiedono un'aderenza rigorosa agli standard specifici UNESCO e alle peculiari indicazioni metodologiche e operative

(dettate da convenzioni, linee guida, manuali, toolkit nazionali ed internazionali) previste per la gestione dei Siti Patrimonio Mondiale;

**Dato atto che**, al fine di garantire le competenze tecniche e metodologiche necessarie per la corretta gestione del Sito UNESCO ed il tempestivo recepimento delle osservazioni e raccomandazioni formulate dal Centro Patrimonio Mondiale (WHC) e dai suoi organismi consultivi, con Determinazione Dirigenziale n. 705 del 07.04.2025, è stato affidato alla Società Terre Srl, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, tramite trattativa diretta in MEPA n. 5184419, il servizio di supporto specialistico tecnico-operativo nelle attività di gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", con durata dalla data di stipula del contratto fino al 31.12.2025;

**Considerato che**, nell'ambito del sopracitato servizio, la Società Terre Srl ha fornito supporto specialistico tecnico-operativo nelle attività funzionali alla gestione del Sito UNESCO, tra cui:

- l'elaborazione di specifica documentazione tecnica, sulla base degli esiti della missione consultiva congiunta del Centro Patrimonio Mondiale/ICOMOS/ICCROM, svoltasi dal 28 al 31 ottobre 2024, e in adempimento alle raccomandazioni della Decisione 47 COM 7B.113 del Comitato del Patrimonio Mondiale, tenutosi a Parigi nel luglio 2025;
- l'aggiornamento del Piano di Gestione 2024-2030 e del relativo sistema di monitoraggio, al fine di recepire le osservazioni e le raccomandazioni formulate dal Centro Patrimonio Mondiale (WHC) e dai suoi organismi consultivi, a seguito della missione consultiva congiunta del 28-31 ottobre 2024 e degli esiti della technical review svolta da ICOMOS, organismo consultivo del WHC;
- la definizione della metodologia e della documentazione tecnica necessaria al perfezionamento della nuova proposta di Buffer Zone del Sito;
- l'elaborazione di specifica documentazione tecnica finalizzata alla redazione del rapporto sullo Stato di Conservazione del Sito;
- l'organizzazione di workshop finalizzati a favorire la comprensione e l'identificazione condivisa dei valori e degli attributi che conferiscono l'Eccezionale Valore Universale al Sito e a verificare l'adeguatezza del sistema di pianificazione e gestione del Sito e della futura Buffer Zone, utilizzando la metodologia suggerita dalle linee guida "Enhancing our Heritage. Toolkit 2.0" pubblicate dall'UNESCO nel 2023;

**Atteso che** la Società Terre Srl ha svolto il servizio con elevata professionalità e rigore, garantendo il pieno rispetto degli adempimenti, delle tempistiche e applicando la metodologia delle linee guida UNESCO come anche attestato nella Verbalizzazione delle verifiche svolte in fase esecutiva del servizio affidato, ai sensi della Misura C\_37 del PIAO 2025-2027 e della Deliberazione ANAC n. 497/2024 (PG/2025/0665957 del 12.12.2025);

**Dato atto che**

- alcuni documenti relativi alla gestione del Sito UNESCO, richiesti dal

Centro Patrimonio Mondiale e dai suoi organismi consultivi, risultano attualmente in fase di perfezionamento e aggiornamento, al fine di garantirne la piena conformità alle raccomandazioni del Comitato del Patrimonio Mondiale e alle linee guida operative dell'UNESCO;

- la documentazione trasmessa al Centro Patrimonio Mondiale UNESCO e ai suoi organismi consultivi sarà oggetto di discussione e valutazione nell'ambito della 48<sup>a</sup> sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO, prevista a Busan, in Corea del Sud, dal 19 al 29 luglio 2026;
- è prevista anche per l'anno 2026 un'intensa attività di redazione di approfondimenti, report e di documentazione tecnica attinente alla gestione del Sito UNESCO, richiesti dal Centro Patrimonio Mondiale e/o dai suoi organismi consultivi;

**Ritenuto** quindi opportuno prevedere la continuità del servizio di supporto specialistico tecnico-operativo, al fine di dare continuità alle attività di gestione del Sito UNESCO, integrare le competenze tecniche e metodologiche necessarie, rispettare le scadenze previste e assicurare il pieno adempimento delle decisioni e delle raccomandazioni del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO e dei suoi organismi consultivi, nonché garantire il tempestivo recepimento delle osservazioni formulate dal Centro Patrimonio Mondiale e dai suoi organismi consultivi.

**Preso atto che** le attività finalizzate al mantenimento dell'Eccezionale Valore Universale (OUV) del Sito UNESCO sono previste anche dai documenti di programmazione approvati dell'Amministrazione Comunale, in particolare il PIAO 2026-2028 approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 281 del 30.12.2025 prevede la definizione, in sinergia con lo Stato Parte (Ministero Cultura) e con il Comitato di Pilotaggio e secondo le procedure previste dal Centro del Patrimonio Mondiale Unesco, di una nuova proposta di perimetrazione della Buffer Zone (area di protezione) del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna". (obiettivo gestionale 260503 - Definizione della nuova proposta di Buffer Zone del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna");

**Considerato che** il principio di rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, non ha carattere assoluto ma può essere derogato in presenza di adeguata motivazione, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in favore dell'operatore economico uscente, alla luce di quanto sopra esposto e in ragione delle seguenti circostanze:

- l'operatore uscente ha garantito, nel corso della precedente esecuzione contrattuale, elevati standard qualitativi del servizio, piena continuità operativa e pieno rispetto dei livelli prestazionali richiesti;
- la particolare natura del servizio richiede un elevato grado di specializzazione e conoscenza pregressa delle specifiche attività da svolgere, con conseguente rischio di discontinuità, inefficienze o incremento dei costi in caso di sostituzione dell'affidatario;
- l'indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, ha evidenziato la presenza di un numero limitato di operatori in grado di garantire la natura del

servizio richiesto dall'Amministrazione, fattasalva l'impossibilità di garantire la piena operatività del servizio nei tempi richiesti dall'Amministrazione e dettati dal Centro per il Patrimonio Mondiale Unesco;

- in considerazione della prioritaria necessità di garantire il rispetto delle scadenze e il pieno adempimento delle decisioni e delle raccomandazioni del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO e dei suoi organismi consultivi, si rileva che un eventuale affidamento discontinuo avrebbe comportato il rischio di ritardi nel recepimento delle osservazioni e delle raccomandazioni formulate dagli organismi competenti;
- la scelta dell'operatore uscente risulta, nel caso di specie, pienamente funzionale al perseguimento del principio di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ex art. 1 della L. 241/1990 e del D.Lgs. 36/2023.";

### **Dato atto**

- della vigente normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione e in particolare l'art. 1, co. 449 e 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006 come modificato dalla Legge n. 94 del 06.07.2012, che prevede per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001, la facoltà di ricorrere alle convenzioni Consip o l'utilizzo dei parametri prezzo/qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e altresì l'obbligo di far ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici, per gli acquisti di Beni e Servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con Legge n. 135 del 07.08.2012, che prevede all'art. 1, co.1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A, sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- che sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- che in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il MEPA;
- che all'interno del MEPA il predetto servizio è reperibile nel bando "Servizi", categoria merceologica "Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali";
- di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, D. Lgs. 36/2023;

### **Considerato che**

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, l'importo totale stimato del servizio ammonta a € 50.000,00 (oneri fiscali e previdenziali esclusi);
- detta somma è stata calcolata sulla base dei servizi analoghi affidati negli anni precedenti per analoga fornitura e alle ricerche di mercato effettuate, nonché sulla base delle attività oggetto dell'incarico indicate nel documento "Condizioni esecutive e capitolato prestazionale" (ALLEGATO A);
- ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, è prevista l'applicazione del quinto d'obbligo;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa ai sensi dell'art.48 comma 3 D.Lgs 36/2023, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

### **Preso atto che**

- in data 04.03.2026 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. TD 6117326 in MEPA con il relativo documento denominato Condizioni esecutive e capitolato prestazionale (allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - ALLEGATO A), rivolta al predetto Operatore economico (O.E.) con richiesta di presentare un'offerta entro il 10.03.2026;
- in data 05.03.2026, il citato O.E. ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta con la relativa offerta (ALLEGATO B) richiedendo per lo svolgimento delle attività previste dal sovracitato documento denominato Condizioni esecutive e capitolato prestazionale il prezzo di € 50.000,00= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);
- l'O.E. ha presentato delle integrazioni in data 11.03.2026 e 12.03.2026 a mezzo della piattaforma MEPA a seguito della riscontrata incompatibilità del formato digitale del DGUE trasmesso;
- la società Terre Srl ha prodotto una dichiarazione, acquisita nell'ambito della RDO nel MEPA e presente agli atti, nella quale attesta:
  - di essere in regola con quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36, dall'art. 53, comma 16 ter del d.lgs 165/2001, cd. divieto di pantouflage;
  - di accettare quanto previsto dal "protocollo di legalità" sottoscritto il

09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto, come previsto dal vigente PIAO 2026-2028, Sezione 3.3 Rischi corruttivi e trasparenza – Allegato 1;

- nella sopracitata dichiarazione la società Terre Srl ha inoltre comunicato i dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale ai fini degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, e dichiarato di assumersi gli obblighi di cui al Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 ed al Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- è stato acquisito il CIG BAD3AA9731 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

### **Considerato che**

- la verifica del possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di partecipazione, avviene, ai sensi dell'articolo 99, comma 1, e dell'articolo 222 del D.lgs 36/2023, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (in sigla BDNCP) e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (in sigla FVOE), reso disponibile dall'ANAC con la Delibera attuativa n. 262/2023;
- è stato possibile verificare il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 all'interno del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di Terre Srl, attraverso la richiesta di visura al registro delle imprese, di visura presso il casellario informatico dell'ANAC, del certificato del casellario giudiziario integrale per tutti gli amministratori, del certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, del certificato di regolarità contributiva Inarcassa, la comunicazione di regolarità fiscale nonché di regolarità ai sensi dell'Articolo 95, comma 2, del d. lgs. n. 36 del 2023;
- è stato acquisito nell'ambito della RDO nel MEPA da parte del predetto O.E. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine alla non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68 e di averne verificato la coerenza con la visura camerale n. T 642984877 estratta dal registro Imprese in data 16.03.2026;

### **Ritenuto**

- congruo e conveniente l'importo della sopracitata offerta;
- opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), D.lgs 36/2023 all'O.E. Terre Srl con sede a San Donà di Piave in via Brusade n.81, P.IVA 04312280276 ;
- necessario, sulla base delle condizioni economiche offerte dal predetto O.E., impegnare la somma di € 50.000,00 (più Inarcassa 4% +IVA 22%) per l'annualità 2026;
- non necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs. 36/2023 in considerazione dell'importo contrattuale contenuto;

## **Dato atto**

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, nonché Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal medesimo RUP e acquisita al PG n. 152830 del 19.03.2026, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art.5 e per gli effetti dell'art.6 della L.291/90, acquisita al PG n. 152881 del 19.03.2026;
- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D. Lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 D. Lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta in quanto lotto indivisibile;
- che sono state effettuate con esito favorevole le verifiche del possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex art 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 in capo al predetto O.E.;
- di avere acquisito da parte del predetto O.E., ai sensi dell'art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione, mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D. Lgs. 36/2023;
- ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa dalla data di stipula in MEPA fino al 31.12.2026;

**Atteso che** il presente atto rientra tra gli atti di competenza dirigenziale ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. n. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Venezia;

**Ritenuto** quindi opportuno prevedere la continuità del servizio di supporto specialistico tecnico-operativo, alla Società Terre Srl, soggetto con comprovate conoscenze specialistiche ed esperienza documentata nelle tematiche inerenti le designazioni UNESCO, al fine di dare continuità alle attività di gestione del

Sito UNESCO, integrare le competenze tecniche e metodologiche necessarie, rispettare le scadenze previste e assicurare il pieno adempimento delle decisioni e delle raccomandazioni del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO e dei suoi organismi consultivi, nonché garantire il tempestivo recepimento delle osservazioni formulate dal Centro Patrimonio Mondiale e dai suoi organismi consultivi.

## **DETERMINA**

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio precisando quanto segue:
  - il fine che si intende perseguire è garantire un adeguato servizio di supporto specialistico tecnico-operativo nelle attività di gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna";
  - l'oggetto dell'affidamento è il servizio di supporto specialistico tecnico-operativo secondo le modalità descritte nel documento denominato "Condizioni esecutive e Capitolato Prestazionale" (Allegato A);
  - e modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
  - il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del MEPA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.Lgs. 36/2023;
  - le clausole essenziali sono quelle fissate nel MEPA, contenute nella richiesta di trattativa diretta con il relativo documento denominato "Condizioni esecutive e capitolato prestazionale" e nell'offerta economica dell'O.E., allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (ALLEGATO A e B);
  - la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del MEPA;
  
2. di affidare, contestualmente, ai sensi dell'art. 17, co 2 e dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, a Terre Srl con sede a San Donà di Piave in via Brusade n.81, P.IVA 04312280276, il servizio di supporto specialistico tecnico-operativo nelle attività di gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" anno 2026, con decorrenza dalla data della stipula in MEPA fino al 31.12.2026; per un importo di € 50.000,00 oltre a Inarcassa 4% e IVA al 22% pari ad € 13.440,00= per un totale complessivo di € 63.440,00 (oneri fiscali e contributivi inclusi)- CIG BAD3AA9731;
  
3. di impegnare a favore dell'Operatore Economico Terre Srl - P.IVA 04312280276 la somma complessiva di € 63.440,00=(oneri fiscali e contributivi inclusi);
  
4. di imputare la spesa complessiva di 63.440,00 sul Bilancio 2026 al capitolo 1503 articolo 99 - "Altri Servizi" - Azione di spesa EVENUNES023

Servizio supporto gestione sito UNESCO" codice gestionale 999 "Altri servizi ausiliari n.a.c." ;

5. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa dalla data di stipula in MEPA fino al 31.12.2026;
6. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, sulla base della presentazione di regolare documentazione contabile nonché tecnica;
7. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D.Lgs. 36/2023;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. 36/2023, è il dott. Dennis Wellington, dirigente del Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree e che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 e per gli effetti dell'art.6 della L.241/90 è la dott.ssa Lucia Fedrigoni;
9. di dare atto che il firmatario del presente atto, nonché Responsabile Unico del Progetto (RUP) e il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in ogni pratica relativa all'attività del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, del (PIAO) 2026-2028 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 e dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09.11.16;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente  
Dennis Wellington / InfoCert  
S.p.A.\*

\*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs.

82/2005 e successive modifiche) in data 01/04/2026